

25/09/2007 - Novità lavoro & Previdenza del 25/09/2007

Governo: il protocollo per l'agricoltura E' stato siglato, il 21 settembre 2007, il protocollo per il settore agricolo che ha visto tra i sottoscrittori sia le parti sociali che il Governo (presenti i Ministri De Castro e Damiano). I contenuti saranno inseriti nel collegato sul Welfare o nella stessa legge Finanziaria per l'anno 2008. Queste le novità essenziali:

resta il requisito delle 51 giornate, ma spariscono sia le 101 che le 151 giornate;
il trattamento di disoccupazione è commisurato alle giornate effettivamente lavorate, con riflessi sul trattamento pensionistico;
sono previsti incentivi sotto forma di credito d'imposta in favore delle imprese per ogni giornata lavorativa (un euro) in più rispetto all'anno precedente. Si partirà dal 2008, in via sperimentale, nelle zone svantaggiate;

sono previsti premi per le imprese che investono in sicurezza e che non hanno avuto infortuni nell'ultimo biennio con una riduzione del 20% dei premi INAIL;

è prevista una nuova formulazione della CIG per crisi di mercato;
senza DURC non sarà possibile incassare premi comunitari e, in tal caso , l'AGEA, che eroga i contributi UE, effettuerà d'ufficio la compensazione con i contributi previdenziali, ivi compresi sia gli interessi di mora che le sanzioni.

Compartimento marittimo di Reggio

CalabriaImprenditori ittici: modalità di presentazione delle domande di contributoIl Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali individua le modalità e i criteri per la presentazione delle domande per accedere alla concessione degli interventi attivati con D.M. 18 gennaio 2006, recante "Dichiarazione dello stato di calamità naturale nel Compartimento marittimo di Reggio Calabria".(D.M. Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali 27/06/2007, G.U. 21/09/2007, n. 220)

MobbingSpetta al lavoratore la prova del demansionamentoL'art. 2103 c.c. attribuisce al datore di lavoro il diritto e il dovere di adibire il lavoratore alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti alla categoria superiore che abbia successivamente acquisito ovvero a mansioni equivalenti alle ultime effettivamente svolte, senza alcuna diminuzione della retribuzione. Incombe sul lavoratore - che assume la non equivalenza delle mansioni affidategli con quelle da ultimo svolte - l'onere di provare la non equivalenza e la correlata

dequalificazione.(Cassazione civile Sentenza, Sez. Lav., 04/09/2007, n. 18580) Trasferimento di un dipendente pubblico Il trasferimento di un dipendente pubblico, in adempimento ad una sollecitata organizzazione dei servizi, non necessita della comunicazione di avvio dell'inizio del procedimento.Così ha stabilito il TAR Toscana – Firenze, Sezione I, nella sentenza 24 aprile 2007, n. 695.